

Arte, Libri e Musica

Storie di donne tra l'Etna e il Giappone. Mace – Museo Arte Contemporanea Etna di Sant'Alfio

di: Redazione

24 marzo 2025



Numerosa partecipazione al Mace – Museo Arte Contemporanea Etna di Sant'Alfio – per l'iniziativa *Sguardi di Donne e Viaggiatrici siciliane verso l'Isola del Sol Levante*, promosso e curato dal comune santalfiese insieme con *Nake Residenza Artistica* e con il patrocinio della *Fondazione Italia Giappone*. È stata *Nunziatina Spatafora* del *Coordinamento Donne Zona Jonica Etna* ad aprire il discorso sulle donne siciliane che si sono distinte dai primi del Novecento ai nostri giorni come la giovane scrittrice *Viola Di Grado*.

L'evento, come ha dichiarato l'autrice e curatrice d'arte Nilla Zaira D'Urso *"riprende soprattutto un collegamento con il Giappone iniziato nel 2015 con i primi artisti giapponesi arrivati nella residenza Nake per specifici progetti artistici legati al territorio e all'Etna in un simbolico collegamento tra i due vulcani per un dialogo interculturale e significativo tra le due isole"*.

Presente, tra le relatrici, la giornalista e scrittrice Fabiola Palmeri, che scrive per la Stampa, Il Fatto Quotidiano e ha vissuto dodici anni a Tokyo e ha contribuito con il suo intervento a riportare storie di donne significative, siciliane e giapponesi, legate a Palermo, come la pittrice O'Tama Ragusa Kiyohara e l'artista collezionista Topazia Alliata Maraini.



Da remoto, in collegamento da Reggio Emilia, la professoressa Teresa Ciapparoni La Rocca, yamatologa e storica docente di lingua e letteratura giapponese all'Università La Sapienza che ha curato alcuni libri di biografie di donne – tra Italia e Giappone – come *"Fuori dal Cono d'ombra"*.

Hanno presenziato all'evento il sindaco Alfio La Spina che ha espresso entusiasmo e la volontà di procedere verso questa interculturalità per un dialogo costruttivo per ampliare gli orizzonti del paese e l'assessore alla cultura Benedetta D'Amico sempre attenta alla promozione e alla valorizzazione del territorio dal punto di vista culturale. Numerosa la risposta del pubblico e delle tante persone incuriosite dall'argomento e sorprese dal primo buffet di dolci giapponesi preparati dallo chef pasticciere Vittorio Papotto, con ingredienti siciliani.

<https://www.facebook.com/macemuseosantalfio>